



VERBALE DELLA 116° ASSEMBLEA GENERALE
DEL CAS BELLINZONA E VALLI

15.02.2016

Aula Magna Scuole Nord - Bellinzona

Membri di comitato presenti: Daniela Baroni, Eliana Porta, Fabio Locarnini, Ilaria Antognoli, Mario Baranzini, Massimo Bognuda, Moreno Moreni, Natalie Corti, Silvano Antonini e Tiziano Bognuda.

Membri di comitato scusati: nessuno.

Membri della Sezione Bellinzona e Valli scusati: Carlo Maggini, Daniela De Gottardi, Elvios Bognuda, Flavio Sartori, Giorgio Gendotti, Lorenzo Petraglio, Marzio Menini, Marzio Proietti, Monica Pellanda, Paolo Steiner, Piero Menucelli, Roberto Casavecchia, Rudi Herold, Sandro Guidotti, Sebastiano Guidotti, Sergio Pedrini, Verena Sonderegger e 15 minuti di ritardo Monitori OG occupati in palestra con il gruppo arrampicata.

Apertura assemblea

Il Presidente della Sezione Moreno Moreni, saluta l'assemblea e apre i lavori assembleari richiedendo un minuto di silenzio in memoria dei soci scomparsi.

La Segretaria Natalie Corti legge i nominativi dei soci che si sono scusati e l'ordine del giorno dell'Assemblea (allegato 1).

Nomina del Presidente del giorno

Il Presidente chiede di eleggere il Presidente del giorno. Mauro Regusci propone Lara Bordogna. La proposta viene accettata all'unanimità.

L'assemblea viene aperta alla presenza di 70 persone di cui 65 con diritto di voto (allegato 2).

2. Nomina scrutatori

Il Presidente del giorno inizia i lavori della 116° assemblea alle ore 20.07. Come scrutatori vengono designati Orlando Ostinelli e Flavio Baumann.

Alle ore 20.15 raggiunge la sala Paolo Casella.



3. Lettura e approvazione verbale assemblea del 09.02.2015.

L'Assemblea chiede l'esenzione della lettura del verbale. La proposta viene accettata con 65 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari.

Il verbale del 09.02.2015 viene approvato con 65 favorevoli, 1 astenuto, 0 contrari.

Alle ore 20.20 raggiungono la sala Amos Pedrazzoli, Lorenzo Keller e Boris Käppeli.

4. Relazione del Presidente

Moreno Moreni illustra quanto è stato fatto in questo suo primo anno di presidenza e sottolinea la problematica di mancanza di volontariato da parte dei soci in particolar modo nei lavori in capanna (allegato 3). Il Presidente del giorno commenta positivamente la relazione e ringrazia per il lavoro svolto.

Mauro Regusci precisa che anche le attività dei Monitori e dei Capo-gita, organizzazione di attività e gite, sono un forma di volontariato. Moreno Moreni concorda con quanto detto da Regusci ma ribadisce che la sezione è carente di volontari che si mettono a disposizione, per esempio, per i lavori di manutenzione nelle capanne. Si passa alla votazione per l'approvazione della relazione del Presidente.

La relazione del Presidente viene approvata con 65 favorevoli, 4 astenuti e 0 contrari.

Alle ore 20.25 raggiungono l'Assemblea Renzo Lodi e Livio Pellanda.

5. Rapporto attività 2015 da parte dei responsabili dei settori

Il Presidente del giorno passa la parola per la presentazione dei rispettivi rapporti ai responsabili dei settori.

- a) Giovani OG, responsabile Mario Baranzini; (allegato 3)
- b) Attività, Moreno Moreni (allegato 4)
Moreno Moreni passa la parola a Reto Nai per la lettura del rapporto del gruppo Seniori (allegato 5)
- c) Capanne, responsabile Tiziano Bognuda (allegato 6)
- d) Cultura, responsabile Ilaria Antognoli (allegato 7)
- e) Colonne, responsabile Silvano Antonini; (allegato 8)
- f) Soci, responsabile Natalie Corti (allegato 9)

Le relazioni vengono approvate in blocco e all'unanimità da parte dell'Assemblea.



Reto Nai chiede se si conoscono i motivi dell'uscita dei membri della Sezione. Natalie Corti risponde che le uscite dei membri vengono segnalate dal CAS Centrale senza alcuna comunicazione sul motivo. Solo in alcuni casi le disdette arrivano al segretariato della Sezione e i motivi sono spesso dovuti ad anzianità o trasferimento di domicilio. Nello Dell'Ambrogio chiede se si può sapere se le fasce d'età delle persone anziane sono in aumento. Tiziano Bognuda fa notare che dalle statistiche mostrate è chiaro che la Sezione «sta invecchiando».

6. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2014-2015

Eliana Porta, in qualità di contabile, presenta la relazione finanziaria per l'anno contabile 2014-2015 (allegato 9).

Massimo Filippini chiede se i grossi investimenti realizzati negli ultimi due anni hanno condotto ad un aumento della cifra d'affari della Capanna Corno. Tiziano Bognuda risponde che l'investimento per acqua e corrente elettrica migliora la gestione della capanna e aumenta il comfort, ma non contribuisce direttamente all'aumento dei pernottamenti, informa inoltre che vi è un accordo con il gestore per quanto concerne la spesa aggiuntiva della bolletta elettrica che è interamente a carico del gestore e non della Sezione. La bolletta elettrica è di circa CHF 2'000/anno.

Masimo Filippini chiede a cosa è dovuta la diminuzione della cifra d'affari. Tiziano Bognuda risponde che la gente, in generale, tende a spendere meno. Enrica Vella ricorda che le previsioni indicavano il raggiungimento dei 3'000 pernottamenti. Tiziano Bognuda sottolinea che i 3'000 pernottamenti erano solo un'ipotesi, attualmente i pernottamenti sono diminuiti in tutte le Capanne del CAS.

Antonio Marci legge il rapporto di revisione redatto in collaborazione con Luca Pacciorini. (allegato 10).

Non ci sono domande da parte dell'assemblea.

La relazione finanziaria e il rapporto di revisione vengono approvati con 60 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari.



7. Preventivo 2015-2016 e Tassa Sociale

Il preventivo 2015-2016 viene presentato da Eliana Porta (allegato 12).

Votazione: il preventivo viene approvato con 70 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

Tassa sociale: si chiede alla sala di votare quanto segue:

“La quota a favore della Sezione della tassa sociale è fissata a chf 42.00 fino alla stabilizzazione della situazione finanziaria”.

Si passa alla votazione.

La tassa sociale viene approvata con 65 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti.

8. Vendita Capanna Corno Gries

Moreno Moreni introduce l'argomento e passa la parola a Eliana Porta.

Eliana Porta illustra i conti e le problematiche finanziarie.

Tiziano Bognuda presenta le relative problematiche tecniche (allegato 13)

Il comitato chiede all'assemblea di voler accettare quanto segue:

“Il Comitato è autorizzato a mettere in vendita lo stabile denominato capanna Corno Gries ad un prezzo che permetta il risanamento della situazione finanziaria della Sezione. La vendita sarà effettiva solo dopo l'approvazione in una successiva assemblea”.

Roberto Alberio saluta i Soci e si presenta come delegato ticinese nella Commissione gestione del CAS Centrale. Ricorda che le attività sono la “spina dorsale” e le capanne “il biglietto da visita” della Sezione. Alberio ricorda che secondo le valutazioni del CAS Centrale una Sezione con meno di 1000 soci non dovrebbe possedere capanne. Spiega inoltre che anche altre Sezioni si trovano in difficoltà finanziaria proprio a causa dei sempre maggiori oneri sostenuti per la gestione delle capanne. Durante l'Assemblea dei Presidenti delle Sezioni è stato chiesto al CAS Centrale di chinarsi su questo problema; è stata avanzata la proposta di creare un “fondo compensazione” nel quale le Sezioni ricche o senza capanne versino una quota che va alle Sezioni confrontate nella gestione di capanne. In quella occasione Roberto Alberio ha presentato il progetto della vendita della Capanna Corno Gries e due Sezioni sembrano essere interessate a valutare un eventuale acquisto, dopo che la nostra assemblea avrà dato il consenso alla vendita.

Reto Nai chiede quanto potrebbe durare la ricerca di possibili acquirenti. Moreno Moreni spiega che i tempi potrebbero essere lunghi, nel frattempo il Comitato continuerà a sostenere e a promuovere la capanna con tutti i mezzi possibili e a disposizione. Attualmente un secondo guardiano ha affiancato Jutta Jerono che porterà probabilmente



nuove idee ed energia per quanto riguarda il marketing. Moreni auspica inoltre suggerimenti e aiuto attivo da parte di tutti i soci e dalla presente assemblea.

Tiziano Bognuda specifica che, secondo le direttive del CAS Centrale e le nuove disposizioni, entro il 2020 si dovrà risanare il sistema di smaltimento delle acque luride.

Nello Dell'Ambrogio chiede spiegazioni sul motivo e sul perché, unitamente all'avviso di convocazione, non sia stata allegata un'informazione più dettagliata sulla vendita della Capanna Como Gries. Ritieni inoltre sia mancata l'informazione anche sui media.

Tiziano Bognuda ricorda che nell'assemblea dello scorso anno si era già accennato alla possibile vendita della capanna. Sottolinea che in ogni caso la vendita della capanna sarà attuabile unicamente dopo accettazione dell'Assemblea della Sezione

Dominique Pestoni reclama per non aver ricevuto la documentazione inerente il progetto di vendita della capanna Corno Gries e chiede al Comitato, nel caso si concretizzasse la vendita, di prestare attenzione ai soldi utilizzati per l'edificazione della sottostruttura per l'approvvigionamento di acqua ed elettricità, perché parte di questi soldi provenivano dalla Donazione Colombo.

Tiziano Bognuda risponde che nella vendita si terrà conto anche dei soldi provenienti dalla Donazione Colombo e che verranno ritornati a beneficio della Donazione stessa.

Massimo Filippini chiede come mai non si è proceduto all'allestimento di un piano finanziario della capanna sui 5 anni.

Eliana Porta ritorna a spiegare i conti, sottolineando la precarietà della situazione finanziaria della Sezione e fa notare che i "fondi" degli OG e del Soccorso sono stati utilizzati per costruire la Corno e la Sezione dovrebbe riuscire a ritomarli alle rispettive "casse" e anche questi saranno recuperati con la vendita.

Tiziano Bognuda ricorda che gli attuali problemi finanziari sono una conseguenza di svariate problematiche intercorse durante la ristrutturazione della capanna Corno Gries.

Mauro Regusci sottolinea che le decisioni vengono prese dai soci presenti alle assemblee; quindi le assemblee passate si sono assunte delle responsabilità che hanno messo in difficoltà la Sezione, ora l'attuale Comitato e l'attuale Assemblea devono trovare delle soluzioni. Regusci ricorda inoltre che ha fatto parte del Gruppo di Lavoro relativo alla Donazione Colombo e che già tre anni fa era stato proposto al Comitato di valutare la possibile vendita della capanna.

Antonio Marci sostiene che le problematiche sullo stato delle capanne e sui piani finanziari sono state discusse già in diverse Assemblee e che quindi i soci sono sempre stati informati sullo stato delle cose. La formulazione della frase di votazione è chiara e non vuol dire vendere ma approfondirne la possibilità.



Cornelia Linsel chiede la situazione in merito ad una possibile fusione con il CAS Locarno, già discussa nelle scorse assemblee, e se questa potrebbe eventualmente portare a un risanamento delle finanze o a maggiori entrate.

Moreno Moreni spiega che le premesse per una fusione erano state gettate, da entrambe le parti, nel precedente quadriennio, ma che attualmente le due Sezioni non hanno ancora intrapreso ulteriori passi e questo anche in parte a causa dei problemi finanziari e di ristrutturazioni delle capanne; ribadisce che tutte e tre le Sezioni ticinesi sono confrontate con problemi analoghi ai nostri per quanto riguarda la gestione delle capanne.

Massimo Filippini chiede al Comitato se vi siano nuove strategie per proseguire. L'invito è di pensare ad altre soluzioni, magari nuove proposte.

Moreno Moreni chiede all'assemblea di designare un gruppo di lavoro per raccogliere dei fondi.

Filippo Romerio sottolinea che la capanna è già stata ereditata con dei grossi problemi.

Nello Dell'Ambrogio chiede perché sia stata valutata la vendita della Capanna Corno Gries e non quella di Piansecco, secondo lui i costi indicati per il risanamento dello smaltimento delle acque alla Corno sono esagerati.

Tiziano Bognuda spiega che i costi sono quelli fissati dal mercato.

Ilaria Antognoli fa notare che è stata l'assemblea dello scorso anno a decidere che la Donazione Colombo sarebbe stata investita nel "progetto Piansecco". In ogni caso, continua, anche in base al desiderio dei Donatori, il lascito non poteva essere utilizzato per coprire costi già sostenuti, come l'estinzione dei prestiti.

Daniela Baroni aggiunge che non si può continuamente ritornare sulle decisioni prese ma dobbiamo fare dei piccoli passi avanti. Quest'anno dobbiamo valutare la possibilità per la vendita della Capanna Corno Gries. In una successiva assemblea riferiremo sull'evoluzione e sulle reali possibilità di vendita.

Roberto Romaneschi chiede quindi che la formulazione della proposta di voto venga modificata, così come è stato formulato si tratta di un "messaggio forte".

Moreno Moreni spiega che il messaggio è volutamente "forte" proprio per "scuotere" i soci e poter prendere una decisione.

Renzo Ambrosetti, da ex Presidente della Sezione, ricorda che questa discussione non è nuova e che alcuni soci, presenti in sala, definirono la capanna Corno Gries "già all'epoca" un peso per la Sezione.

Votando ora non si decide per la vendita. Chiede di riformulare la frase sulla proposta di votazione.



La sala propone di riformulare la frase di votazione che viene modificata nel seguente modo:

“Il comitato è incaricato ad avviare le trattative per la messa in vendita dello stabile denominato Capanna Corno Gries ad un prezzo che permetta il risanamento della situazione finanziaria della sezione. La vendita sarà effettiva solo dopo l’approvazione in una successiva assemblea.”

Si passa alla votazione.

La richiesta del Comitato viene approvata con 61 voti favorevoli, 9 astenuti e 1 contrario.

9. Aggiornamento Progetto Capanna Piansecco

Moreno Moreni illustra a grandi linee il progetto e cede la parola a Tiziano Bognuda per quanto concerne la presentazione del progetto di massima della ristrutturazione.

Eliana Porta presenta il calcolo finanziario provvisorio. (allegato 14)

Roberto Alberio precisa che gli enti pubblici cantonali hanno già espresso il loro sostegno al progetto.

Agostino Brioschi sostiene che il costo di 2 milioni è esagerato.

“Il Comitato é autorizzato a proseguire i lavori in questa direzione. Il progetto definitivo verrà presentato durante un’apposita serata”

Il progetto Capanna Piansecco viene approvato con 67 favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

Enrica Vella chiede se l’idea di costruire un centro alpino ad all’Acqua é stato abbandonato. Il Comitato risponde che questo non era un loro progetto, ma che se ne è parlato in fase di discussioni preliminari con terzi.

Mauro Regusci precisa che la donazione prevede la realizzazione di un’”opera”.

10. Avvicendamento del comitato

Moreno Moreni comunica le dimissioni di Fabio Locarnini che, per impegni personali, lascia il comitato ma che resterà vicino alla Sezione.

Mario Baranzini presenta e propone Christian Frizzo come nuovo membro di Comitato.

Christian Frizzo viene eletto all’unanimità con un applauso.



12. Mutazioni e distinzioni

Vengono premiati i soci che hanno rispettivamente raggiunto i 25, 40, 50 e 60 anni di appartenenza alla Sezione Bellinzona e Valli del CAS (allegato 15).

13. Diversi ed eventuali

Reto Nai chiede come mai il programma, a suo giudizio, prevede poche attività "culturali".

Ilaria Antognoli conviene con Reto Nai e ne elenca i vari motivi (finanziari e burocratici) affermando che "la cultura" viene comunque presa in considerazione anche durante le gite della Sezione. Spera che si possa migliorare.

Mauro Regusci chiede come mai ci siano poche nuove entrate di soci nel settore giovanile.

Mario Baranzini sottolinea il fatto che gli OG sono "CAS e UTOE Bellinzona" e che come UTOE i giovani rientrano come "famiglia" ed è più difficile effettuare dei conteggi precisi.

Reto Nai chiede spiegazioni per quanto concerne il Gruppo Mini.

Moreno Moreni spiega quello che è stato fatto con i 3 CAS.

Geo Weit riprende il "progetto Piansecco" e precisa che avrebbe voluto poter scegliere tra diversi progetti.

Il Presidente del giorno ringrazia, chiude i lavori assembleari alle 23.15.

Verbale redatto da Natalie Corti
Responsabile Segretariato CAS Bellinzona e Valli

..... *Natalie Corti*

Verbale approvato dal presidente del giorno:

Lara Bordogna

..... *Lara Bordogna*

Verbale approvato dal Presidente della Sezione
CAS Bellinzona e Valli

..... *Moreno Moreni*